AND CONTRACT OF THE CONTRACT O

CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Città Metropolitana di Napoli Organo di Revisione dei Conti

Parere dell'Organo di Revisione

Dato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, D. Lgs. 267/2000

Verbale n. 33 del 21 settembre 2020

Parere in merito alla proposta di delibera avente ad oggetto
"DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO
DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2019 PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 39-QUATER,
D.L. N. 162/2019 DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019"

Da trasmettere:

Al sig. Commissario Straordinario Al Segretario Generale Al Dirigente Settore Finanziario

Comune di Giugliano in C. (NA)

Protocollo: **0094578** I Data: 21/09/2020 Classificazione: 04.15





DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2019 - PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 39-QUATER, D.L. N. 162/2019 DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019

L'anno 2020, il giorno 21 del mese di settembre, l'organo di revisione economico-finanziaria nelle persone del dott. Luigi Sorrentino(Presidente), dott. Vincenzo De Simone (Componente) assente il dott. Michele Palmieri, si è riunito presso la sede del Comune di Giugliano alle ore 10.00 per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario ad oggetto: "DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2019 - PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 39-QUATER, D.L. N. 162/2019 DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019";

Considerata la funzione ed il ruolo del Collegio dei Revisori in materia di programmazione economico finanziaria come disciplinato dall'art. 239 e seguenti del d.Lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 31 del 16.07.2020, con la quale, a seguito dell'approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2019, è stato approvato Atto di indirizzo ai dirigenti per l'individuazione delle azioni e misure correttive idonee a superare le criticità emerse sul rendiconto 2019 a garanzia degli equilibri economico-finanziari dell'Ente;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n.33 del 24/08/2020 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2019 ed il conto del bilancio dell'esercizio 2019 che ha evidenziato un disavanzo pari ad € - 68.188.089, determinatosi a seguito dell'applicazione obbligatoria, a consuntivo, del metodo ordinario di cui al principio contabile, allegato 4/2 D.lgs. 118/2011 per il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);

Considerata la possibilità concessa dal legislatore di ripianare l'eventuale disavanzo emergente a seguito del cambio di metodologia in 15 anni, nel caso di eventuale maggior disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 determinato con il metodo semplificato, sommato allo stanziamento assestato risultante iscritto al bilancio 2019 per FCDE al netto degli utilizzi effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti e l'importo del FCDE accantonato in sede di rendiconto 2019 determinato nel rispetto dei principi contabili;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario n. 31/2020 del 16/07/2020 che, a seguito del disavanzo emerso in sede di approvazione del rendiconto della gestione anno 2019, ha approvato un atto di indirizzo ai Dirigenti prevedendo quale obiettivo comune da assegnare a tutti i Settori quello della "riduzione dei costi di funzionamento dell'Ente" mediante un Piano di razionalizzazione della spesa nonché quello di assumere adeguate misure correttive da inserire ed attuare nella prossima programmazione economico finanziaria 2020/2022, in particolare ritenendo necessario un miglioramento della capacità di riscossione delle entrate proprie attraverso l'adozione di un rinnovato modello organizzativo, nel quale le competenze specifiche in materia provvedano ad una continua azione di monitoraggio, coordinamento,

impulso ed indirizzo per quanto riguarda la riscossione delle entrate. È richiesto, altresì, di verificare gli appalti e le concessioni in essere al fine di valutare l'economicità degli stessi e in caso negativo adottare gli eventuali correttivi nell'interesse dell'Ente, garantendo in ogni caso servizi efficienti per la cittadinanza.

Vista la relazione intersettoriale dei Dirigenti dell'Ente (depositata agli atti) prot. n. 91761 del 14.09.2020 a seguito della Delibera di indirizzo n. 31 del 16.07.2020 del Commissario Straordinario in cui sono state disposte le misure correttive da inserire e attuare nella programmazione economica finanziaria 2020-2022

Vista la proposta di deliberazione firmata digitalmente dal dirigente del Settore Servizi Finanziai dott. Salvatore Petirro, oggetto del presente parere con la quale:

1. si determina il maggior disavanzo nella maniera seguente:

Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018	(+)	€ 75.743.251,37
Stanziamento assestato iscritto al bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità	(+)	€ 18.560.205,36
Utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti	(-)	€ 29.875.763,07
Fondo atteso con il metodo "semplificato"		€ 64.427693,66
Fondo calcolato secondo il metodo ordinario		€ 146.802.775,62
Maggior disavanzo		€ 82.375.082,16

- Si propone di ripianare il quantificato maggior disavanzo in un arco temporale di 15
 anni a quote costanti pari ad € 5.491.672,14 a partire dall'esercizio finanziario 2021
- 3. Si propone di iscrivere al bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021 e 2022 la quota di disavanzo di amministrazione pari ad euro € 5.491.672,14;
- 4. Si propone di ripianare il maggior disavanzo secondo le modalità esplicitate nella citata relazione intersettoriale dei Dirigenti dell'Ente prot. n. 91761 del 14.09.2020, nella quale sono state individuate, tra l'altro, le seguenti misure strutturali dirette a ripianare il disavanzo mediante:
 - a. Rimodulazione dei contratti per servizi in vigore in relazione alla sostenibilità delle risorse finanziarie;
 - b. Maggiore incisività nel contrasto all'evasione;
 - c. Ricognizione della spesa.

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Dirigente del Settore Servizi Finanziario dott. Salvatore Petirro,

il collegio dei Revisori, a condizione che vengano rispettate ed attuate le prescrizioni previste dall'atto di indirizzo del Commissario Straordinario ai dirigenti finalizzato alla "riduzione dei costi di funzionamento dell'Ente" e dalla Relazione Intersettoriale dei Dirigenti dell'Ente, dirette a ripianare il disavanzo mediante: rimodulazione dei contratti per servizi in vigore in

relazione alla sostenibilità delle risorse finanziarie, maggiore incisività nel contrasto all'evasione, ricognizione della spesa,

ESPRIME

parere <u>FAVOREVOLE</u> all'approvazione del piano di recupero del disavanzo di amministrazione 2019 disciplinato dall'art. 188 TUEL.

Il Collegio dei revisori, al fine di conseguire effettivamente il riequilibrio strutturale di bilancio attraverso l'applicazione delle misure contenute nel provvedimento di ripiano, invita l'Ente ad un monitoraggio costante e un controllo effettivo sull'attuazione delle misure proposte. Alle ore 11.00 il presente verbale viene Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria Dott. Luigi Sorrentino Dott. Vincenzo De Simone